



DIREZIONE AMBIENTE AREA COMUNE DI VENEZIA

**CAPITOLATO PER SERVIZIO DI
DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
NEI COMUNI SERVITI DA VERITAS SpA**

Redatto da: Andrea CRAVIN

Firma

Approvato da: Dott. Fabio PENZO

Firma

SOMMARIO

1. OGGETTO	3
2. COMUNI E AREE INTERESSATE	3
3. TIPOLOGIE E LIVELLI D'INTERVENTO	4
4. INTERVENTI IN EMERGENZA SANITARIA	10
5. PRODOTTI DA IMPIEGARE	12
6. MEZZI E PERSONALE	14
7. METODOLOGIA E OBBLIGHI	15
8. MONITORAGGIO E CONTROLLO	18
9. GESTIONE DEGLI ORDINI E CONTABILITÀ LAVORI	18
10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO	18
11. REFERENTE TECNICO SCIENTIFICO E TECNICO OPERATIVO	19
12. ACQUISIZIONE DATI TRAMITE RICEVITORE SATELLITARE	20
13. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ	21
14. RESPONSABILE DELLA STAZIONE APPALTANTE	22
15. COMPETENZE DELL'AZIENDA ULSS	22
16. CONTROLLI	22
17. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
18. AUMENTI, DIMINUZIONI E VARIAZIONE DEL SERVIZIO	25

1. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione, nei luoghi pubblici e privati indicati nell'art. 2 del presente capitolato tecnico, dei seguenti servizi:

INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE, nonché monitoraggio, contro l'ingresso e la proliferazione di ratti di tutte le specie, da effettuarsi in situazioni di necessità ove richiesto dalla Stazione Appaltante in aree pubbliche o private.

INTERVENTI DISINFESTAZIONE LARVICIDA E ADULTICIDA, nonché monitoraggio, contro l'ingresso e la proliferazione di zanzara tigre (*Aedes albopictus*), zanzara comune (*Culex pipiens*) ed altre specie di zanzara ove richiesto dalla Stazione Appaltante in aree pubbliche o private;

ALTRI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE A RICHIESTA contro la presenza di blatte, vespe, calabroni, formiche, mosche, zecche, ed altri insetti indesiderati, anche occasionalmente presenti, che possano causare inconvenienti igienico-sanitari.

Inoltre, in situazioni di necessità la Stazione Appaltante potrà richiedere interventi di sanificazione ambientale per eventuali interventi richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni in caso di sgomberi coatti o altre situazioni di degrado.

INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA nei confronti delle zanzare nel caso vi fossero casi di diffusione di virus (Chikungunya, Dengue, West Nile e altre patologie trasmesse da vettori).

Gli interventi dovranno essere effettuati secondo le indicazioni previste nei protocolli operativi indicati dalla Regione Veneto e dalle Ulss locali.

ASPORTO E SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI utilizzando un mezzo conformemente autorizzato per il trasporto di sottoprodotti di origine animale cat.1 e provvedendo al corretto smaltimento dimostrandolo con apposita documentazione.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE consistenti nell'eventuale fornitura e distribuzione di confezioni di larvicida al pubblico; distribuzione di materiale informativo; formazione nelle scuole; altre forme pubblicitarie.

Rientrano nell'oggetto del presente capitolato anche le seguenti attività:

- Recupero e smaltimento delle carogne legate all'attività di derattizzazione e dei materiali utilizzati;
- La predisposizione e affissione di avvisi al pubblico.

2. COMUNI E AREE INTERESSATE

Il numero di interventi e le ore richieste per le tipologie sopra specificate sono relative ai Comuni di competenza territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima e ULSS 4.

Le aree da sottoporre agli interventi di derattizzazione e/o disinfestazione potrebbero riguardare:

- edifici e aree pubbliche, nonché le loro pertinenze e le zone immediatamente limitrofe (ad esempio: spazi antistanti gli edifici, giardini, scuole, aree cimiteriali, viali alberati, rive dei corsi d'acqua e di bacini lacustri);
- manufatti e condotte sotterranee di proprietà pubblica (ad esempio: manufatti fognari, condotte fognarie, tombini, cunicoli, caditoie, griglie e bocche di lupo);
- aree ed edifici di proprietà privata (solo in caso di specifica richiesta).
- aree di pertinenza Veritas (quali impianti, ecocentri, depuratori, centrali di sollevamento acqua e fognatura, ecc.)

Nel corso dello svolgimento delle operazioni di derattizzazione e disinfestazione, le aree oggetto d'intervento dovranno essere monitorate al fine di redigere una mappatura territoriale con tutti i dettagli delle operazioni svolte quali data, ora, nome dell'operatore, tipologia del servizio richiesto, nome e quantità dei biocidi utilizzati, programmazione in caso di ripasso e ogni qualsiasi nota utile

3. TIPOLOGIE E LIVELLI DI INTERVENTO

Derattizzazione a richiesta

La richiesta di un intervento di derattizzazione viene inviata direttamente dal Comune alla Stazione appaltante che la inoltrerà al Soggetto affidatario.

I tempi d'esecuzione per il trattamento a richiesta, dovranno essere compresi, se non diversamente specificato, entro 48 ore dalla data di ricevimento della stessa dalla Stazione appaltante.

In caso di richieste urgenti ove si riscontri un pericolo incipiente per la cittadinanza, si concorderà la tempistica più adatta e la richiesta potrà anche essere anticipata telefonicamente.

In caso di necessità potranno essere richiesti interventi anche in area privata. In queste situazioni così come in quelle nelle quali si operi in territorio pubblico il Soggetto affidatario dovrà agire come segue:

- Eseguire un accurato sopralluogo dell'area per verificare la presenza sia di siti eliminabili (cataste di legna non coperte, abbandono di oggetti voluminosi non più utilizzati, presenza di mangimi o cibo sparso non protetto, autorimesse o magazzini aperti e/o semiabbandonati) sia di siti non eliminabili (per es. tane o buchi sul terreno);
- Procedere all'eliminazione di tutti i siti rilevati e fornire alle persone eventualmente presenti nell'area le informazioni necessarie per evitare la proliferazione di nuove infestazioni;
- Procedere alla rilevazione dei siti non eliminabili e proporre alla Stazione appaltante o al committente privato eventuali ulteriori trattamenti.

Le postazioni verranno tenute attive per un periodo di massimo 5/6 settimane e controllate almeno a cadenza settimanale per poi essere rimosse; in caso di infestazioni recidive si attueranno specifici "Piani Straordinari di Derattizzazione" in cui si provvederà, previa specifica segnalazione alla Stazione Appaltante, a mantenere attive le postazioni per un periodo di tempo superiore a quello indicato caricandole rispettando la rotazione dei principi attivi contenuti nelle esche.

Il Soggetto affidatario ha l'obbligo di valutare la situazione e suggerire alla Stazione appaltante l'intervento più adeguato in relazione al sito da trattare, soprattutto nel caso si tratti di strutture sensibili quali edifici scolastici, asili nido, case di riposo, ecc. per le quali potrebbe rendersi necessaria una chiusura temporanea.

In questi edifici i trattamenti devono impiegare esche in modalità contenute e solo se strettamente necessario, in una collocazione sicura e al di fuori della portata dei bambini, in orari di chiusura o di non frequentazione e su parere positivo dell'ULSS competente.

Sarà inoltre eseguito un successivo controllo ed eventuale ripristino delle esche consumate o asporto delle stesse se il trattamento si dovesse ritenere concluso.

Il servizio di derattizzazione potrà interessare, altresì, la rete fognaria dei centri urbani: provvedendo all'applicazione di prodotto topicida in rete attraverso l'apertura dei tombini.

Nella campagna di derattizzazione è richiesto di attenersi agli obblighi enunciati al paragrafo *Obblighi del Soggetto aggiudicatario* art. 6 del Capitolato Tecnico. Qualsiasi deroga è consentita solo nel rispetto della normativa vigente, qualora i prodotti impiegati siano legalmente autorizzati, in situazioni assolutamente circostanziate e previo parere positivo dell'Azienda ULSS.

A riguardo si sottolinea come nel documento del CEFIC (The European Chemical Industry Council) "Guideline on Best Practice in the Use of Rodenticide Baits as Biocides in the European Union" si spieghi come, negli interventi in rete fognaria, il rischio di avvelenamento primario e secondario per l'uomo e gli organismi non bersaglio, risulti improbabile.

Per ogni intervento richiesto dalla Stazione appaltante, si effettueranno settimanalmente o se necessario più spesso, controlli fino alla quinta settimana, in modo da poter monitorare i consumi e contestualmente valutare l'andamento dell'infestazione.

Per ogni intervento si terrà conto dell'attività svolta mediante apposito rapporto d'intervento redatto e compilata secondo le modalità indicate all'art. 7 del presente capitolato.

Per ogni prodotto specifico utilizzato, se diverso da quanto comunicato ad inizio stagione alla Stazione appaltante, dovrà essere obbligatoriamente fornita la documentazione tecnica relativa prima dell'inizio dell'intervento.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico del Soggetto affidatario e dovranno essere svolti secondo le modalità e con i tempi indicati dalla Stazione Appaltante.

Disinfestazione a richiesta di intervento larvicida

La richiesta di un intervento di disinfestazione larvicida supplementare viene inviata direttamente dal Comune alla Stazione appaltante che la inoltrerà al Soggetto affidatario.

Per il trattamento del *focolaio equivalente* da effettuare a richiesta, gli interventi dovranno essere evasi, se non diversamente specificato, entro 48 ore dalla data di ricevimento della richiesta della Stazione appaltante. Gli orari di inizio e fine servizio indicati non dovranno comprendere gli spostamenti dalla sede di lavoro al luogo dell'intervento: il tempo indicato dovrà essere quello effettivo per l'esecuzione dell'intervento.

In caso di necessità potranno essere richiesti interventi in area pubblica o privata. In tal caso il Soggetto affidatario dovrà:

- Eseguire un accurato sopralluogo dell'area per verificare la presenza sia di focolai larvali eliminabili (secchi, bidoni, teli di plastica, barattoli, sottovasi e qualsiasi altro possibile contenitori di acqua) sia di focolai larvali non eliminabili (tombini, griglie alla base di rampe, fognali, etc.);
- Procedere all'eliminazione di tutti i focolai larvali eliminabili e fornire alle persone presenti nell'area le informazioni necessarie per evitare la formazione di nuovi focolai;
- Procedere alla rilevazione dei focolai larvali non eliminabili e proporre al committente eventuali ulteriori trattamenti.

Per ogni intervento si terrà conto dell'attività svolta mediante *Scheda servizi a richiesta - Allegato A* redatta e compilata secondo le modalità indicate all'art. 7 del presente capitolato. Per ogni prodotto specifico utilizzato, se diverso da quanto comunicato ad inizio stagione alla Stazione appaltante, dovrà essere obbligatoriamente fornita la documentazione tecnica relativa prima dell'inizio dell'intervento.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico del Soggetto affidatario e dovranno essere svolti secondo le modalità e con i tempi indicati dalla Stazione Appaltante.

Successivamente, gli stessi focolai oggetto dell'intervento a richiesta dovranno essere disinfestati con la cadenza prevista nel *livello d'intervento preventivo*, per tutto il periodo della stagione, a meno che non sia diversamente richiesto.

Disinfestazione adulticida da zanzare

I trattamenti di disinfestazione adulticida, a meno che non sia diversamente richiesto, dovranno essere eseguiti durante le ore serali o notturne (21.00+ 04:00) mediante atomizzatore montato su automezzo che procede a bassa velocità (non oltre 10 km/h) e/o, laddove necessario, con pompe erogatrici a spalla.

Gli interventi per ragioni di sicurezza dovranno essere effettuati con due operatori per mezzo.

Gli interventi in aree sensibili (parchi, scuole) dovranno essere effettuati in orari differenti rispetto alle ore di utilizzo delle stesse avendo l'accortezza, in particolare nei parchi, di affiggere dei cartelli contenenti adeguate informazioni circa l'intervento che si dovrà effettuare.

Potrebbe essere richiesto alla ditta aggiudicataria, senza che ciò comporti una variazione di prezzo, che le aree oggetto di intervento vengano prima monitorate con appositi strumenti atti a verificare il livello di infestazione.

Per ogni intervento si terrà conto dell'attività svolta mediante rilevazione satellitare o, nel caso eccezionale di interruzione al sistema, con *Scheda servizi a richiesta - Allegato A* redatta e compilata secondo le modalità indicate all'art. 7 del presente capitolato.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico del Soggetto affidatario e dovranno essere svolti secondo le modalità e con i tempi indicati dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di trattamento di parchi, aree verdi e/o giardini pubblici così come nel caso di spazi verdi all'interno di proprietà ove si trovano edifici scolastici, l'intervento dovrà essere eseguito dall'interno concordando con i Comuni interessati la modalità più adatta per accedere al sito. Allo scopo potrebbe rendersi necessario reperire le chiavi dei cancelli di accesso.

La richiesta di un intervento di disinfestazione adulticida viene inviata direttamente dal Comune alla Stazione appaltante che la inoltrerà al Soggetto affidatario.

L'intervento dovrà essere eseguito entro 48 ore dalla data di ricevimento della mail alla Stazione appaltante, se non diversamente specificato. Gli orari di inizio e fine servizio indicati non dovranno comprendere gli spostamenti dalla sede di lavoro al luogo dell'intervento: il tempo indicato dovrà essere quello effettivo per l'esecuzione dell'intervento.

Altri interventi di disinfestazione a richiesta

Il Soggetto affidatario sarà tenuto, su specifica richiesta, ad eseguire *altri interventi di disinfestazione a richiesta* che sulla base di necessità insorgenti e/o contingenti in aree pubbliche o private, potranno essere ordinati dalla Stazione appaltante o dai comuni in qualunque momento della durata dell'appalto.

Rientrano fra gli interventi di *disinfestazione a richiesta*:

- Interventi di disinfestazione per altri infestanti striscianti
- Interventi di disinfestazione urgenti per favi di vespe, calabroni e similari da eseguirsi con un minimo di due operatori
- Interventi di sanificazione ambientale per eventuali interventi richiesti dalle Pubbliche.

Gli interventi a richiesta senza carattere di urgenza devono essere completati entro 48 ore dalla data di ricevimento della mail dalla Stazione appaltante, laddove possibile e se non diversamente specificato.

Gli interventi a richiesta urgenti, suffragati da giustificati motivi di ordine sanitario (per es. vespe, calabroni), dovranno essere eseguiti entro 24 ore dalla richiesta di attivazione.

Gli orari di inizio e fine servizio indicati non dovranno comprendere gli spostamenti dalla sede di lavoro al luogo dell'intervento: il tempo indicato dovrà essere quello effettivo per l'esecuzione dell'intervento.

Detti interventi vengono richiesti nel caso sia rilevata la presenza di insetti infestanti e potrebbero per questo riguardare anche aree private, sia interne che esterne. Il Soggetto affidatario ha l'obbligo di valutare la situazione e suggerire alla Stazione appaltante l'intervento più adeguato in relazione al sito da trattare, soprattutto nel caso di strutture sensibili quali edifici scolastici, asili nido, case di riposo, ecc. per le quali potrebbe rendersi necessaria una chiusura temporanea.

In tutte le evenienze si dovrà intervenire come segue:

- Eseguire un accurato sopralluogo dell'area per verificare la presenza del problema segnalato e lo stato dell'infestazione;
- Concordare con il richiedente o la Stazione appaltante modalità e tempi di esecuzione del servizio;
- Realizzare l'intervento mediante l'impiego di prodotti disinfestanti adeguati al caso e per i quali potrebbe essere necessaria approvazione da parte dell'AULSS competente;

- Nel controllo della *Blatta orientalis* potrà essere necessario intervenire all'interno delle condotte fognarie, prima di ogni intervento è comunque necessario effettuare un sopralluogo accurato dell'area interessata valutando accuratamente il livello di infestazione anche attraverso l'attivazione di un monitoraggio in rete fognaria con trappole attrattive.
- Monitorare l'area prevedendo una fase intermedia nella quale verificare l'efficacia del trattamento e l'eventualità di ripeterlo o modificarlo.

Nel caso di intervento di emergenza contro vespe e calabroni il Soggetto affidatario è tenuto ad impiegare una squadra composta da n. 2 operatori.

Nel caso di interventi in emergenza, il Soggetto affidatario è tenuto a rispettare immediatamente l'ordine della Stazione appaltante, suffragato da oggettive condizioni di pericolo, abbandonando l'attività in corso per coprire l'urgenza.

Nello svolgimento di questo servizio il Soggetto affidatario dovrà aver cura di adottare tutte le misure di sicurezza nei confronti di terzi e di tutelare animali no-target.

Dovrà inoltre essere prestata massima attenzione e cura ai dispositivi di protezione individuale che devono essere adeguati al caso e sempre efficienti soprattutto in presenza di vespe e calabroni.

Si darà conto dell'attività svolta mediante *Scheda servizi a richiesta - Allegato A* redatta e compilata secondo le modalità indicate all'art. 7 del presente capitolato.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico del Soggetto affidatario e dovranno essere svolti secondo le modalità e con i tempi indicati dalla Stazione Appaltante.

Asporto e smaltimento carcasse animali

Il Soggetto affidatario sarà tenuto, su specifica richiesta, ad eseguire *gli interventi da asporto e smaltimento di carcasse animali* che sulla base di necessità insorgenti e/o contingenti in aree pubbliche o private, potranno essere ordinati dalla Stazione appaltante o dai comuni in qualunque momento della durata dell'appalto.

Dovrà inoltre effettuare il servizio con un mezzo dotato di contenitore isotermico a tenuta stagna, preventivamente autorizzato dall'Ulss competente per il trasporto di sottoprodotti di origine animale categoria 1 e opportunamente identificato con apposite targhe, come da normativa vigente

Gli interventi a richiesta urgenti dovranno essere eseguiti entro 24 ore dalla richiesta di attivazione e il rapporto d'intervento dovrà essere accompagnato dalla bolla di smaltimento.

4. INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA

Gli interventi di emergenza sanitaria dovranno essere evasi entro il tempo massimo di 24 ore dal momento della comunicazione da parte dell'AULSS e del Comune interessato e dovranno seguire le indicazioni riportate nei seguenti punti. I piani di intervento per emergenze sanitarie possono subire delle variazioni qualora vi sia una modifica dei protocolli di intervento da parte delle autorità competenti.

La ditta è tenuta a controllare periodicamente gli eventuali aggiornamenti emanati dalla Regione anche attraverso le indicazioni fornite dal SISP dell'Azienda ULSS.

Lotta al vettore in presenza di casi di Chikungunya e Dengue

Nel caso in cui si verificano casi di febbre virale da Chikungunya o altro patogeno veicolato da insetti, è necessaria una immediata disinfestazione capillare, con inizio delle attività entro 24 ore dalla segnalazione dell'Azienda ULSS con le modalità previste dal "Piano regionale di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori" e dalla - Circolare ministeriale "Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue e West-Nile Disease" e loro successivi aggiornamenti annuali, che fanno parte integrante del presente capitolato

Tale disinfestazione deve essere articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi sono la stessa di quella indicata per i trattamenti ordinari. La successione ottimale con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- adulticida in orario notturno in aree pubbliche;
- adulticida, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta a porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

Intervento adulticida

Gli interventi adulticidi hanno lo scopo di fornire un rapido abbassamento delle popolazioni del vettore. Per la buona riuscita dell'intervento è opportuno rispettare le seguenti indicazioni:

• Trattamenti spaziali

I trattamenti adulticidi sul suolo pubblico vanno effettuati durante le prime ore del mattino (dalle 4 alle 6). Verrà trattato il verde presente lungo le strade, nei due sensi di marcia, e all'interno dei giardini privati (siepi, alberi bassi, cespugli, erba alta) ad altezza d'uomo. Tenendo conto che la zanzara tigre si sposta in volo sempre a quote piuttosto basse, i prodotti verranno distribuiti con atomizzatore o nebulizzatore puntato verso l'alto con un angolo tra 45° e 90°, contando poi anche su un effetto di ricaduta. I trattamenti, effettuati con automezzo idoneo, con particolato di volume basso, dovranno coprire tutta l'area interessata procedendo in cerchi concentrici a partire dal perimetro esterno.

• Trattamenti della vegetazione bassa

Trattandosi di specie prevalentemente esofila (*Ae. albopictus* digerisce il pasto di sangue all'aperto), il trattamento dei siti di riposo con insetticidi ad azione residuale ricopre un ruolo importante. Questi trattamenti vanno effettuati sul verde presente lungo le strade dell'area interessata, nei due sensi di marcia (siepi, piante arbustive, alberi bassi, cespugli, erba alta).

La canna dell'apparecchio, avanzando, sarà brandeggiata con lento movimento dall'alto in basso e viceversa, trattando una fascia di verde compresa tra suolo e circa 3 metri d'altezza. Il particolato deve essere grossolano (100-200 micron) e il trattamento deve essere "bagnante", addirittura eseguibile anche con una pompa a pressione costante o un irroratore. Bersaglio dei trattamenti all'interno delle proprietà private è lo stesso tipo di verde citato sopra, che sarà trattato mediante atomizzatori fino a far gocciolare le foglie.

• Numero e periodicità dei trattamenti: lo schema generale prevede almeno 3 giorni consecutivi di trattamenti mattutini, mentre solo per i primi due giorni si effettuerà anche un secondo trattamento serale.

Ulteriori cicli di trattamenti potranno essere effettuati in base all'andamento del dato epidemiologico e alle indicazioni del sistema di monitoraggio, con cadenza settimanale fino al cessato allarme, con almeno un ciclo a settimana.

• Interventi larvicidi

Dovranno essere utilizzate idonee attrezzature sulla base delle formulazioni che verranno impiegate, in particolare per la formulazione liquida è necessario impiegare una pompa a pressione costante spalleggiabile.

I focolai da trattare sul suolo pubblico sono costituiti principalmente da tombini e caditoie per lo smaltimento delle acque di superficie. La soluzione d'impiego va preparata in maniera tale da far sì che la dovuta quantità di principio attivo da inserire nel tombino sia veicolata da almeno 100 ml di soluzione stessa. Nei fondi privati vanno trattati solo ed esclusivamente quei potenziali focolai che non possono essere rimossi. I trattamenti vanno ripetuti nel caso di forti piogge.

La periodicità dei trattamenti sul suolo pubblico va definita in base al prodotto usato. In media, in assenza di pioggia, il trattamento può essere effettuato ogni 3-4 settimane.

In caso di outbreak sarà effettuato un trattamento settimanale per almeno 3 settimane dalla prima segnalazione. In caso di pioggia il trattamento va ripetuto entro le 24 ore.

• Intervento porta a porta

Dopo i trattamenti sul suolo pubblico si procederà a quelli in tutti i fabbricati dell'area interessata. Le modalità e i tempi sono quelli precedentemente descritti. Tuttavia, lo scopo principale di questa attività è quello di eliminare tutti i micro-focolai peri-domestici, sia quelli con presenza di larve che quelli solo potenziali, informando nel tempo stesso gli abitanti sui corretti comportamenti da adottare per evitare di allevare in casa la zanzara tigre.

L'intervento adulticida nelle aree private va eseguito impiegando atomizzatori a spalla o utilizzando lance a mano collegate ad apparecchiature idonee garantendo una copertura uniforme dell'intera area.

L'ispezione capillare alla ricerca di contenitori, tombini e quant'altro va condotta immediatamente prima dei trattamenti insetticidi e sarà ripetuta, negli stessi siti, una volta a settimana per almeno 3 settimane.

• Lotta al vettore in presenza di casi di West Nile

Nell'ipotesi di segnalazione di casi di West Nile gli interventi di disinfestazione dovranno tenere in considerazione le abitudini ed il comportamento della specie coinvolta *Culex pipiens* che sono diversi rispetto a quelli di *Aedes albopictus*.

Oltre agli interventi antilarvali in prossimità del focolaio segnalato potranno essere eseguiti dei trattamenti adulticidi in un'area di raggio di 3 km dalla zona interessata ed intensificazione della lotta larvicida su fossati e altri focolai eventualmente identificati.

La necessità di effettuare un trattamento adulticida verrà valutata sulla base delle informazioni raccolte dalle attività di monitoraggio.

5. PRODOTTI DA IMPIEGARE

I prodotti utilizzati per la disinfestazione devono essere a bassa tossicità, registrati presso il Ministero della Salute (rodenticidi, larvicidi, adulticidi, insetticidi e formulati in genere) e utilizzati, nel rispetto della legislazione vigente, con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate per ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, garantendo il minimo impatto ambientale.

Nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione. In nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nella scheda tecnica dei prodotti.

Tutti i prodotti dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici.

È fatto obbligo al Soggetto affidatario di comunicare ogni tipo di aggiornamento dei documenti di cui ai punti sopraccitati.

L'utilizzo di prodotti diversi da quelli specificati in sede d'aggiudicazione dovrà essere preventivamente approvato dall'ULSS competente e dalla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, in accordo con l'AULSS competente, a suo insindacabile giudizio può richiedere l'utilizzo di biocidi alternativi a quelli proposti, in particolare per la lotta larvicida, qualora non soddisfino le indicazioni di persistenza concordate.

Inoltre:

1) Per i *siti equivalenti* devono essere utilizzati formulati in pasta fresca o paraffinati (ottenuti con procedimenti a freddo) contenenti principi attivi anticoagulanti: *brodifacum*, *bromadiolone*, *difenacum* o *flocumafen*.

Tutte le esche rodenticide impiegate dovranno contenere la sostanza amaricante *denatonium benzoato*, tale da causare l'immediato rigetto in caso di ingestione accidentale da parte di bambini o animali domestici.

Gli erogatori d'esca protetta (rat-box) devono garantire quanto segue:

- Contenimento sicuro dell'esca, accessibile al solo roditore e non all'uomo (in particolare ai bambini) né agli animali domestici;

- Posizione quanto più defilata possibile e colore non vivace per passare inosservati soprattutto ai bambini;
- Adattabilità alle esche solide;
- Per ogni postazione sarà opportuno posizionare almeno 60-80 grammi di esca;
- Disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- Resistenza ai fattori meteorologici sia dell'esca sia del contenitore;
- Resistenza all'urto e allo sfondamento;
- Dimensioni e forme non ingombranti;
- Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- Possibilità di fissaggio/ancoraggio ad una struttura solida;
- Fissaggio dell'esca all'interno del rat-box.

Nel trattamento di rete fognaria potrebbe essere richiesto l'utilizzo di candelotto paraffinato, ancorato saldamente per evitarne la rimozione, previa individuazione del punto critico e solo su area urbana.

In presenza di importante infestazione di lumache che comprometterebbero l'efficacia dell'esca, sarà richiesto l'utilizzo concomitante di prodotto lumachicida dedicato.

La Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare ad apporre cartelli e manifesti, per avvertire la popolazione della campagna di derattizzazione in corso, riportanti le informazioni quali, la data di intervento, il principio attivo utilizzato, il recapito della Ditta, l'antidoto ed altre indicazioni che saranno previamente concordate.

La segnalazione della presenza dell'esca deve essere ben visibile e non alterabile dagli agenti atmosferici.

Oltre alla cartellonistica prevista, ogni erogatore deve riportare in maniera evidente e resistente agli agenti atmosferici: il nome ed i riferimenti della Ditta che esegue i lavori, il principio attivo utilizzato, l'antidoto per il principio attivo utilizzato, il numero di codice della postazione.

Tutte le postazioni dovranno essere georeferenziate.

2) Per il trattamento del *focolaio equivalente larvicida* dovranno essere impiegati sia larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis* e *Bacillus sphaericus* con persistenza d'azione di 4 settimane, che larvicidi con formulato commerciale a base di *pyriproxifen* e *diflubenzuron* in grado di garantire la stessa persistenza. Manca aquatain

In alcune situazioni potranno essere impiegati formulati a base di batteri sporigeni. Potrà essere richiesta alla Ditta di fornire documentazione che attesti l'effettiva efficacia e persistenza d'azione del biocida proposto nelle condizioni di campo.

3) Per il *focolaio equivalente adulticida* e gli interventi adulticidi in genere dev'essere utilizzato un formulato commerciale privo di solventi (base acqua) contenente associazioni di piretroidi. I prodotti per i quali si prevede l'utilizzo dovranno riportare in etichetta la possibilità di utilizzo anche per il trattamento del verde ornamentale e non dovranno riportare in etichetta "possibile cancerogeno".

4) Per gli *interventi a richiesta* nei confronti di blatte, pulci, zecche, formiche, vespe e calabroni, ecc. è opportuno impiegare biocidi in diverse formulazioni, a seconda della situazione nella quale si deve operare e la scelta proposta dovrà essere motivata e approvata.

5) Per gli interventi nel caso di *emergenze sanitarie* dovranno essere applicati i biocidi indicati nel piano di intervento pertinente o di altri documenti che verranno predisposti dalle Autorità competenti, in accordo con l'ULSS competente.

La Ditta dovrà produrre la seguente documentazione relativa a tutti i prodotti che saranno impiegati o che si prevede di impiegare:

- Fotocopie dei decreti di registrazioni presso il Ministero della Salute;
- Schede di sicurezza.

Il Soggetto affidatario dovrà consegnare in **FORMATO ELETTRONICO**, alla Stazione appaltante, il progetto presentato con le schede tecniche e di sicurezza dei biocidi che verranno impiegati.

Il Soggetto affidatario dovrà utilizzare per l'espletamento dei servizi di disinfestazione esclusivamente i prodotti presentati in sede di gara. Nell'ambito dei prodotti presentati in sede di offerta dal Soggetto affidatario, l'AULSS, nell'ambito delle funzioni di controllo e vigilanza, potrà indicare alla stessa il prodotto da utilizzare per i diversi trattamenti, sulla base delle esigenze riscontrate.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più presidi medico chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura del Soggetto affidatario del servizio proporre la sostituzione dei presidi decaduti con:

- un prodotto biocida caratterizzato dalla medesima composizione e tipologia di formulazione del presidio medico chirurgico decaduto e nella cui etichetta sia citato un chiaro riferimento (oggetto bersaglio e ambito di applicazione) allo specifico impiego a cui era destinato il presidio medico chirurgico decaduto;
- un prodotto biocida caratterizzato da una composizione analoga e identica tipologia di formulazione del presidio medico chirurgico decaduto. Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il presidio medico chirurgico decaduto.

Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il presidio medico chirurgico decaduto.

6. MEZZI E PERSONALE

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica. In particolare, il Soggetto affidatario dovrà essere in grado di eseguire servizi in quota con l'ausilio di mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme, ecc.). Qualora il Soggetto affidatario non fosse in possesso di tali attrezzature potrà disporre il noleggio: Veritas riconoscerà il prezzo di cui alla voce "Condizioni economiche" - Parte Seconda delle Norme di Gara. Il soggetto affidatario, inoltre, per l'effettuazione dei servizi giornalieri di disinfestazione dovrà utilizzare un automezzo opportunamente attrezzato per le esigenze di servizi di cui all'articolo 3 del presente Capitolato:

L'attrezzatura minima richiesta per il servizio oggetto di gara è la seguente:

- almeno 4 automezzi pick up fuoristrada a 4 ruote motrici muniti di dispositivo di segnalazione delle macchine operatrici su strada (secondo quanto previsto dal D. lgs. 285/92 e successive modifiche) dotati di motore, nebulizzatore a basso volume in grado di produrre aerosol freddo e lancia munita di prolunga flessibile di almeno 50 metri, **in grado di rispettare i livelli di intervento stabiliti all'art. 3** su tali mezzi il Soggetto affidatario dovrà applicare strumentazione GPS (vedi art. 12)
- attrezzature idonee all'apertura ed alla movimentazione dei chiusini e delle caditoie secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i e delle norme tecniche vigenti;
- motoscooter o similari per interventi rapidi in luoghi non agibili e/o percorribili con i normali automezzi in dotazione in numero sufficiente a garantire i livelli di intervento stabiliti all'art. 3. L'operatore alla guida è tenuto all'impiego di strumentazione GPS secondo le modalità dell'art. 12.

Al fine di assicurare l'adempimento degli oneri derivanti dal presente capitolato, il Soggetto affidatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti:

- Operatività sui FE, FEA, SE presenti sul territorio urbano ed extraurbano all'interno dei confini del territorio considerato, sulla base delle indicazioni fornite dal Referente Tecnico Scientifico e dal Responsabile operativo in loco (RTO);

- Segnalazione delle situazioni di rischio di infestazione presenti in aree pubbliche e private, queste ultime se espressamente richieste dall'utenza, e comunicate al RTS e/o RTO;
- Situazioni di particolare interesse per le quali sia richiesta una consulenza specifica da parte di un referente tecnico scientifico.

In particolare, il Soggetto affidatario dovrà disporre:

Per il servizio di derattizzazione di un numero di operatori tale da garantire per tutto l'anno la copertura di tutte le richieste straordinarie e successivi controlli inoltrate dai comuni;

Per il servizio di disinfestazione adulticida un numero minimo di due squadre da due unità cadauna da aprile ad ottobre per garantire la copertura di tutte le richieste straordinarie;

Per il servizio di disinfestazione larvicida un numero di squadre tale da garantire l'esecuzione del trattamento secondo il programma concordato a inizio stagione;

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dal Soggetto affidatario, dovrà essere capace e fisicamente idoneo; dovrà inoltre essere sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti.

Il coordinamento del servizio dovrà essere affidato ad un responsabile del Soggetto affidatario che dovrà possedere un adeguato titolo di studio. Il responsabile sarà diretto interlocutore con la Stazione appaltante per tutto quanto concerne l'amministrazione e l'esecuzione dei servizi e sempre reperibile.

Il servizio dovrà essere svolto da operatori in possesso dell'abilitazione all'uso dei presidi medico chirurgici cioè in possesso di adeguata e certificata (corsi di aggiornamento, curriculum personale, ecc.) conoscenza dei prodotti, della loro formulazione e delle modalità d'uso cui sono destinati.

Nel caso di dipendenti assunti con contratti a tempo determinato e/o impiegati per la sola stagione utile, il Soggetto affidatario dovrà comunque provvedere a fornire loro un'adeguata preparazione che potrà essere verificata sia dalla Stazione appaltante che dall'ULSS competente.

Il personale è tenuto alla conoscenza basilare della lingua italiana sia scritta che orale;

Il Decreto 4 giugno 2010 richiede che "lo straniero deve possedere un livello di conoscenza della lingua italiana che consente la comprensione di frasi ed espressioni di uso frequente in ambiti correnti in corrispondenza del livello A 2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo" (art. 2). Il Quadro Comune Europeo di Riferimento presenta i seguenti descrittori per il Livello A2: "Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati". (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione, La Nuova Italia-Oxford, Milano, 2002, p. 32)

Il Soggetto affidatario è comunque tenuto, nel caso in cui la Stazione appaltante o l'AULSS competente lo richieda, a far partecipare i dipendenti interessati ad eventuali corsi di aggiornamento proposti dall'ULSS stessa.

Il Soggetto affidatario dovrà dotare il personale dipendente di indumenti e mezzi di protezione, atti all'esecuzione del servizio di cui trattasi, dai quali sia immediatamente visibile la ragione sociale del Soggetto affidatario, nonché a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute secondo quanto stabilito dalla normativa vigente durante l'intera durata del contratto.

Il personale del Soggetto affidatario dev'essere dotato di un tesserino di riconoscimento.

Il Soggetto affidatario dovrà segnalare la presenza dei propri operatori in attività di disinfestazione apponendo sui mezzi e sull'abbigliamento degli operatori stessi la dicitura "SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE PER CONTO DI VERITAS".

Ogni tecnico di campo dovrà essere dotato di telefono cellulare reperibile durante l'esecuzione dei lavori. I numeri di telefono, così come ogni variazione che riguardi l'impiego di questo strumento (cambio di

personale che l'utilizza, variazione del numero, eventuale assenza dell'utilizzatore, ecc.), dovranno essere comunicati tempestivamente alla Stazione Appaltante.

LA DITTA DOVRA' FORNIRE UN NUMERO DI REPERIBILITÀ ANCHE FESTIVA DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 20,00.

Tutto il personale del Soggetto affidatario è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

È facoltà della Stazione appaltante richiedere, in qualsiasi momento, la sostituzione del personale addetto, che per qualsiasi motivo abbia reso un servizio in dolo all'immagine ed obiettivi della stessa.

7. METODOLOGIA E OBBLIGHI

I trattamenti dovranno essere effettuati con materiali, mezzi e personale del Soggetto affidatario, finalizzati a realizzare:

Cicli di intervento preventivo concordati con la Stazione appaltante, nei luoghi e località indicati nel presente capitolato;

Gli interventi a richiesta ordinati dalla Stazione appaltante, nei luoghi e località individuati a insindacabile giudizio degli stessi, sulla base di necessità insorte e/o contingenti; La Stazione appaltante può richiedere interventi d'emergenza in qualunque momento anche a mezzo mail e/o telefono.

Resta salva la facoltà delle parti di concordare un programma con priorità per i casi dichiarati più urgenti dalla Stazione appaltante.

Qualora e ove si presentasse una situazione di emergenza, segnalata con le modalità di cui all'art. 3 il Soggetto affidatario s'impegna ad avviare i trattamenti senza per questo, posticipare o modificare gli interventi programmati negli altri siti.

Durante i trattamenti il soggetto affidatario dovrà operare avendo cura di:

- Evitare di applicare la soluzione insetticida su orti o piante destinate al consumo umano;
- Evitare di applicare insetticida in prossimità di vasche contenenti pesci (i piretroidi risultano ittiotossici);
- Applicare l'insetticida con lancia a mano o spalleggiato avendo l'accortezza di trattare uniformemente la vegetazione fino ad un'altezza massima di 2,5 metri;
- Porre particolare attenzione, soprattutto nel trattamento di siepi rivolte al fronte strada o confinanti con altre abitazioni al fine di evitare l'irrorazione accidentale a persone e/o animali.

Trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie, o interrompere il normale funzionamento delle scuole, degli uffici e di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

Le azioni di lotta devono essere improntate alla massima sicurezza della popolazione, degli operatori e dell'ambiente. Per tali ragioni nella lotta alle zanzare verranno privilegiati gli interventi larvicidi e nella lotta ai ratti dovranno essere impiegate tutte le tecniche a disposizione per ridurre i rischi di contaminazione ambientale e di assunzione di esca da parte di animali non target (uomo compreso).

Qualora all'interno dell'area territoriale della stessa operino Ditte diverse, le medesime sono tenute a coordinarsi al fine di garantire una adeguata efficacia degli interventi e una adeguata pianificazione degli interventi di verifica e monitoraggio.

Al termine di ogni ciclo di trattamento, e comunque entro le ore 12 del giorno successivo a quello di esecuzione, il Soggetto affidatario dovrà darne comunicazione alla Stazione appaltante.

AVVISI ALL'UTENZA - Nei giorni stabiliti per gli interventi e comunque prima della loro effettuazione, è richiesto al Soggetto affidatario di dare adeguata informazione alla popolazione con modalità da concordare con la Stazione appaltante ed i comuni interessati solitamente affiggendo apposita cartellonistica.

VARIAZIONI AI CALENDARI - Tutte le variazioni riguardanti il calendario degli interventi, siano esse dipendenti da organizzazione del Soggetto affidatario, sia derivanti da condizioni meteorologiche, dovranno sempre essere preventivamente concordate e comunicate a mezzo mail alla Stazione appaltante, all'ULSS competente e a tutti i referenti dei comuni interessati alla variazione.

RAPPORTO D'INTERVENTO - L'attività espletata dal Soggetto affidatario, nonché l'annotazione di eventuali ritardi o anomalie inerente i servizi a richiesta, dovrà risultare dalla gestione informatica e rispondere ad una serie di informazioni come dettagliate nel Rapporto d'Intervento.

Qualora si svolga un servizio a richiesta per il quale sia necessaria la firma del cittadino che ha concesso l'accesso all'area o del responsabile dell'immobile trattato (nel caso in cui questo sia custodito), i dati di detta scheda saranno annotati, oltre che sul software anche per iscritto, quale controprova dell'avvenuto intervento. La mancata trasmissione delle informazioni circa l'esecuzione dei servizi così come l'assenza di sottoscrizione del documento cartaceo senza giustificato motivo, comporterà l'applicazione delle penali previste da contratto.

Il Rapporto d'Intervento dovrà riportare le seguenti informazioni:

- Intestazione indicante i dati del Soggetto affidatario;
- Riferimento numerico e data della richiesta;
- Luogo dell'intervento (vie e numeri civici sottoposti a intervento);
- Tipo di servizio richiesto;
- Descrizione del servizio eseguito;
- Prodotto impiegati;
- Data di esecuzione del servizio;
- Nominativo degli operatori coinvolti;
- Tempo impiegato (ora inizio e ora fine) e chilometri percorsi;
- Eventuali ostacoli che non hanno consentito il regolare e/o il preciso svolgimento delle operazioni con indicazione della data di eventuale recupero;
- Spazio per eventuali note;
- Firma dell'operatore del Soggetto affidatario;
- Firma del cittadino che ha concesso l'accesso all'area o del responsabile dell'immobile trattato (nel caso in cui questo sia custodito es. scuole, uffici comunali, aree presidiate, ecc.) quale controprova dell'avvenuto intervento.

È escluso dal computo delle ore impiegate per il trattamento, il tempo necessario all'operatore per raggiungere dalla propria sede il luogo dell'intervento, le pause per il ristoro e tutte le interruzioni nello svolgimento del proprio compito se imputabili a problemi organizzativi del Soggetto affidatario o a problemi tecnici contingenti (per es. danno alle attrezzature).

Il Rapporto d'Intervento, sia esso redatto in formato elettronico o cartaceo, va compilato al termine di ogni trattamento, a conferma dell'avvenuta effettuazione del servizio, e resa disponibile alla Stazione appaltante **entro le ore 12** del giorno successivo a quello di esecuzione.

La mancata trasmissione della scheda, o la sua incompleta compilazione, equivale al non adempimento degli interventi con conseguente determinazione delle penali previste.

Per i servizi di derattizzazione la scheda deve riportare il consumo di esca osservato secondo la seguente scala:

O: esca non consumata

1: esca consumata O - 15%

2: esca consumata 15 - 60%

3: esca consumata > 60%

Inoltre, deve contenere le eventuali indicazioni di postazione rotta o mancante, postazione nuova, postazione non accessibile, evidente consumo da parte di lumache, tipologia di rodenticida, postazione rimossa.

Per i servizi di disinfestazione larvicida la scheda deve riportare:

- Numero di erogazioni;
- Coordinate gps con ora e data di ogni singola erogazione;
- Prodotto utilizzato e quantità;
- Firmata in calce dal tecnico abilitato che ha eseguito l'intervento;
- Data dell'intervento;
- Identificativa squadra impiegata;
- Indirizzo;
- Spazio per eventuali note.

Per i servizi di asporto carcasse la scheda deve essere accompagnata da bolla/ddt di smaltimento.

Ad ogni buon conto, le caratteristiche delle schede potranno essere aggiornate dalla Stazione appaltante in corso d'opera.

8. MONITORAGGIO E CONTROLLO

I servizi di derattizzazione dovranno consistere, oltre a quanto già specificato, anche in uscite di controllo e monitoraggio, di recupero delle carogne, di recupero e/o sostituzione dei materiali impiegati.

È fatto obbligo al Soggetto affidatario di segnalare alla Stazione appaltante l'eventuale presenza di ratti e topi, di focolai larvali e/o di insetti infestanti rilevanti agli effetti della salute pubblica nel territorio o in luoghi specifici.

Il Soggetto affidatario può proporre eventuali suggerimenti per il miglioramento dei servizi di monitoraggio qualora ne evidenziasse la necessità.

9. GESTIONE DEGLI ORDINI E CONTABILITA' DEI LAVORI

La gestione degli ordini trasmessi dalla Stazione appaltante, con il controllo dello stato di avanzamento dei lavori e la classificazione dello stato dell'ordine (da iniziare, in corso d'opera, sospeso, terminato, annullato) oltre che la contabilizzazione degli interventi a richiesta, è onere a carico del Soggetto affidatario.

Oltre al rapporto d'intervento che secondo quanto previsto nel capitolo 7 dovrà essere compilato al termine di ogni ciclo di trattamento, il Soggetto affidatario renderà mensilmente alla Stazione appaltante l'elenco e gli importi contabili con riferimento ai prezzi presentati in sede di offerta.

Il rendiconto costituisce presupposto per la fatturazione e quindi dovrà essere validato dalla Stazione appaltante prima dell'emissione della fattura.

La trasmissione dei dati avverrà mediante sistema informatico (mail).

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario comunicare alla Stazione appaltante la presenza di focolai e/o infestazioni, rilevati nel corso della normale programmazione dei servizi;

Nella campagna di derattizzazione il Soggetto aggiudicatario dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- È assolutamente proibita la distribuzione dei rodenticidi liberi senza essere posizionati e fissati negli appositi erogatori;
- Nelle scuole non dovranno essere collocate esche nei locali utilizzati dai bambini e gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili;
- Nelle zone a verde e in genere all'aperto (come i parchi e/o giardini delle scuole o asili) fruite direttamente dai cittadini e animali domestici, la derattizzazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente rat-box aventi le caratteristiche precedentemente descritte;
- Tutti i prodotti utilizzati per la disinfestazione/derattizzazione dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare in accordo con la Stazione appaltante.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà inoltre impegnarsi ad apporre preventivamente dei cartelli, per avvertire la popolazione della campagna di derattizzazione in corso, riportanti le seguenti informazioni:

- La data dell'intervento;
- Il principio attivo utilizzato;
- L'indirizzo ed il recapito telefonico del Soggetto aggiudicatario;
- L'antidoto;
- La data di visita da parte dell'operatore alla postazione (nel caso di rat-box);
- La presenza dell'esca (rat-box) deve essere annunciata mediante segnaletica ad alta visibilità e non alterabile dagli agenti atmosferici;
- Altre indicazioni che saranno previamente concordate con la Stazione appaltante.

Tutti gli interventi a richiesta dovranno essere effettuati secondo le modalità già descritte in precedenza con obbligo del Soggetto affidatario di rispettare le seguenti indicazioni:

Nelle fasi d'intervento e durante i tragitti di spostamento e/o trasferimento degli autoveicoli utilizzati per la derattizzazione e la disinfestazione segneranno la propria presenza secondo le modalità prevista dalla legge vigente e dai regolamenti previsti dal *Codice della Strada* in materia di mezzi e macchine operatrici in movimento o meno;

Provvedere all'immediato ripristino di opere eventualmente danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio, oltre che rispondere di eventuali violazioni al *Codice della Strada*;

Rispondere di eventuali abusi commessi in occasione dei servizi erogati e di ogni eventuale inquinamento provocato dai propri dipendenti;

Attenersi alle disposizioni e prescrizioni date in sede di vigilanza dagli organi di controllo dell'ULSS attraverso i propri Servizi.

La mancata esecuzione di tutto o di parte degli interventi previsti e dei trattamenti a richiesta ordinati dalla Stazione appaltante e/o dai Comuni, e dell'adeguamento alle prescrizioni dell'ULSS, costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione delle penali e della risoluzione del contratto.

11. IL REFERENTE TECNICO SCIENTIFICO E TECNICO OPERATIVO (DI FILIALE)

Nell'offerta tecnica, dovrà essere indicato il nominativo del *Referente Tecnico Scientifico* (RTS), che dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 2 del D.M.274/97, cui affidare la responsabilità, la direzione ed il coordinamento delle attività descritte nel presente capitolato.

L'incarico RTS sarà effettivo dal momento dell'affidamento delle operazioni al Soggetto affidatario e per tutta la durata del servizio oggetto del presente appalto.

Il Soggetto affidatario dovrà altresì indicare il nome di un Referente Tecnico Operativo (ovvero Responsabile di filiale) che ricopra le vesti di *vice-responsabile* del RTS qualora quest'ultimo non sia fisicamente presente presso la sede di lavoro, prevista dal presente appalto. I "requisiti", le "responsabilità" e i "compiti" del RTO/di filiale sono gli stessi previsti per il RTS e di seguito dettagliati.

L'RTS, o in alternativa il suo vice, dovrà operare direttamente dall'unità locale operativa posta entro un massimo di 20 km dai comuni serviti. Egli (o in alternativa il RTO) durante l'orario di lavoro, nel caso di reperibilità, nei turni di lavoro straordinari e per tutta la durata dell'appalto deve essere reperibile in loco.

Sia RTS che il RTO dovranno essere in possesso di diploma universitario o di scuola media superiore in materia tecnico-scientifica con comprovata esperienza in materia utile ai fini dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ed aver ricoperto analoghi incarichi in progetti di lotta, di grandi dimensioni, contro zanzare, ratti e altri infestanti.

Il RTS e/o il suo vice (RTO) dovranno controllare e coordinare globalmente il servizio garantendo la sorveglianza sugli operatori durante i trattamenti.

Il RTS e/o il suo vice (RTO) saranno i referenti unici della Stazione appaltante per il coordinamento e la direzione di tutte le attività e le problematiche tecnico-scientifiche del servizio appaltato; dovranno inoltre essere dotati di sistema di reperibilità rapido. Il mancato riscontro alla reperibilità o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali previste nel presente appalto.

La Stazione appaltante disporrà, attraverso ordini di servizio trasmessi direttamente al RTS e/o al RTO e/o al Soggetto affidatario, le variazioni dei tempi, modi, tipologie d'intervento, servizi in emergenza necessari al buon fine del servizio, del ruolo e dell'immagine della Stazione appaltante.

Saranno inoltre compiti del RTS e/o RTO:

Fornire supporto circa le informazioni che la Stazione appaltante vorrà dare alla cittadinanza, per dare la massima evidenza alle attività tramite notizie di carattere scientifico, suggerimenti "comportamentali", raccomandazioni e quant'altro. La gestione diretta delle eventuali pubblicazioni resta un'attività della Stazione appaltante, alla quale il Soggetto affidatario dovrà trasmettere soli i contenuti delle informative ogni qual volta necessario modificarli.

Fornire supporto scientifico all'informazione e alla divulgazione, se richiesto anche nell'ambito della gestione dei rapporti con i mezzi di informazione allo scopo di assicurare la diffusione di notizie scientificamente corrette;

Aggiornare costantemente la mappatura dei siti trattati;

La Stazione appaltante potrà comunque richiedere all'RTS o al RTO, in qualsiasi momento dell'appalto, la redazione di una breve relazione sull'andamento delle attività ancora in corso o eseguite.

Saranno effettuati incontri periodici tra il RTO del Soggetto affidatario e la Stazione appaltante, con cadenza da pattuire in ragione della frequenza e dell'intensità delle attività svolte.

12. ACQUISIZIONE DATI TRAMITE RICEVITORE SATELLITARE

Il Soggetto affidatario, nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, dovrà obbligatoriamente avere localizzatori GPS montati sui mezzi impiegati e localizzatori portatili per i servizi a piedi o scooter.

Il sistema impiegato dovrà essere quello indicato dalla Stazione appaltante, le cui disposizioni in tal senso saranno obbligatorie.

I dispositivi utilizzati dovranno consistere in:

- Centralina per la localizzazione ed il monitoraggio dell'erogazione per ogni veicolo dotato di atomizzatore e pompe;
- Telefono cellulare palmare con installata apposita app per ogni operatore;

Il personale impiegato in questi servizi sarà tenuto, onere l'applicazione delle penali relative, all'accensione e all'utilizzo regolare della strumentazione in dotazione.

È fatto obbligo al Soggetto affidatario mantenere in buono stato le apparecchiature, evitarne il danneggiamento e permetterne il funzionamento. Fornitura e riparazioni dei sistemi di rilevamento saranno a completo carico del Soggetto affidatario.

Qualora il Soggetto affidatario, per qualsiasi ragione, dovesse sostituire i mezzi sui quali è già stata installata l'apparecchiatura hardware GPS dovrà darne comunicazione con un congruo anticipo (minimo 15 giorni) e gli eventuali oneri per la nuova installazione saranno a suo carico.

La Stazione appaltante, attraverso la propria centrale operativa, acquisirà e gestirà giornalmente i dati al fine di verificare l'effettiva esecuzione dei servizi. Qualora tale passaggio non risulti dalla rilevazione satellitare sarà considerato come non eseguito e pertanto si applicheranno le penali previste.

In particolare, per i trattamenti adulticidi per i quali è stabilita una velocità massima pari a 10 km/h, qualora i dati GPS rilevassero una velocità di percorrenza maggiore e non consona all'effettuazione dei trattamenti questi si intenderanno come non eseguiti.

Per i trattamenti larvicidi il numero di erogazioni dovrà essere congruo alle quantità censite e dovrà avere carattere di regolarità e congruità per ogni singola richiesta dando evidenza sul numero di caditoie trattate o sui km di fossati trattati; Tale dato verrà utilizzato ai fini contabili del servizio erogato.

13. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITA' - COMUNICAZIONI TRA STAZIONE APPALTANTE E APPALTATORE

Per la gestione delle attività e delle comunicazioni tra Soggetto affidatario e Stazione appaltante quest'ultima si doterà di un sistema informatizzato in grado di monitorare le richieste e la modalità con cui queste vengono svolte, in ottemperanza al presente capitolato.

Il Soggetto affidatario è pertanto tenuto a dotarsi degli applicativi (al minimo una postazione internet ed un indirizzo di posta elettronica) necessari per interfacciarsi con i sistemi informatici già esistenti presso la Stazione appaltante. Sarà richiesto inoltre di dotarsi di uno o più telefoni cellulari palmari con antenna GPS e collegamento internet con tariffe applicate dal gestore a completo carico del Soggetto affidatario.

L'hardware di cui il Soggetto affidatario è tenuto a dotarsi (ed utilizzare e conservare in buono stato), consisterà dei seguenti applicativi:

Hardware GPS veicolare per la localizzazione geografica, la verifica dell'accensione/spegnimento del mezzo per servizi adulticidi, la rilevazione della velocità oraria ed attivazione dell'erogatore (che non deve superare i 10 km/ora in fase di trattamento adulticida);

Localizzatori GPS portatile per operatore in grado di geolocalizzare e certificare l'attività larvicida sul territorio distinguendo l'attività puntuale (caditoie) dall'attività lineare (fossati);

Il Soggetto affidatario dovrà essere dotato di una postazione informatica hardware in grado di comunicare con la Stazione appaltante attraverso sistema informatizzato già esistente. Il Soggetto affidatario è tenuto a adeguarsi alle modalità operative del sistema in uso presso la Stazione appaltante anche se questo dovesse, in corso di appalto, subire delle modifiche e/o miglioramenti.

Il Soggetto affidatario dovrà provvedere alla gestione continua e tempestiva di tutte le prestazioni eseguite e alla trasmissione dei dati secondo la tempistica stabilita nel presente capitolato.

Il Soggetto affidatario è tenuto ad aggiornare quotidianamente il programma informatico degli interventi trasmettendo entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione tutte le informazioni relative all'intervento.

Nel caso in cui il sistema subisca delle interruzioni il Soggetto affidatario e la Stazione appaltante dovranno continuare a comunicare con altri mezzi. Non sono ammesse interruzioni al sistema se non per giustificato motivo; diversamente verranno applicate le penali indicate.

14. RESPONSABILE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante nominerà un proprio Responsabile del Servizio quale referente per il Soggetto affidatario per le attività di cui al presente Capitolato. Egli verificherà il rispetto degli obblighi derivanti dall'appalto, autorizzerà l'emissione delle fatture presentate dal Soggetto affidatario e sovrintenderà alla rendicontazione previa verifica dell'esecuzione degli interventi.

Nell'esercizio delle sue funzioni e per tutta la durata dell'appalto il Responsabile potrà avvalersi di collaboratori o delegati dei quali comunicherà i nominativi.

15. COMPETENZE DELLA AZIENDA U.L.S.S.

L'Azienda U.L.S.S. competente eserciterà la propria autorità in base alla legge vigente. La stazione appaltante ed i comuni potranno concordare forme di collaborazione con l'ULSS per la gestione ed il controllo del servizio. Il Soggetto affidatario è tenuto a prestare la propria collaborazione agli operatori dell'ULSS competente.

L'ULSS competente, ha la facoltà di eseguire controlli e dare le prescrizioni ritenute necessarie per la tutela dei lavoratori.

16. CONTROLLI

Il Soggetto affidatario deve svolgere i servizi di derattizzazione e disinfestazione con la diligenza professionale necessaria e la Stazione appaltante, svolgerà gli opportuni controlli, anche avvalendosi di organismi, Enti o incaricati esterni senza che il Soggetto affidatario possa sollevare eccezione alcuna.

Le Amministrazioni Comunali personalmente o attraverso loro tramite, a propria discrezione, potranno effettuare sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza, l'efficacia dei servizi resi e l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato tecnico.

Le attività di verifica verranno effettuate anche seguendo i protocolli indicati dalla Regione Veneto nel Piano Regionale di Controllo dei Vettori.

Il Soggetto affidatario ha l'obbligo di collaborare all'esecuzione dei controlli e rendere disponibile le aree oggetto di controllo anche se si trattasse della sede della stessa, del deposito prodotto o, in caso di prelievo, di campioni di prodotto, prima, durante o dopo l'uso.

Nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, si applicheranno le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente Capitolato.

VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO - L'Amministrazione Comunale e la Stazione appaltante potranno verificare la presenza del Soggetto affidatario e l'effettuazione dei trattamenti nei giorni, nelle ore e nei luoghi dichiarati nelle schede d'intervento.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEI TRATTAMENTI - Le verifiche di efficacia degli interventi antilarvali verranno svolte dal Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP) dell'ULSS competente e dalla Stazione appaltante, con modalità che dipendono dalla tipologia di biocida impiegato nell'intervallo di tempo indicato dalla Regione Veneto nel Piano Regionale di Controllo dei Vettori.

Le verifiche potranno avvenire alla presenza di un rappresentante della Ditta incaricata e si svolgeranno all'interno delle aree oggetto di richiesta.

La Stazione appaltante si riserva di effettuare, in qualsiasi momento presso i propri laboratori di riferimento od altre strutture pubbliche, appaltate o convenzionate, prove di controllo sui prodotti utilizzati al fine di verificare la qualità, la concentrazione d'uso e la corrispondenza alle caratteristiche indicate nella documentazione inviata al momento della gara mediante prelievo in botte e nei focolai soggetti a disinfestazione.

Per l'attività di derattizzazione le verifiche avranno lo scopo di controllare:

- La presenza di efficaci sistemi di chiusura delle postazioni utilizzate;
- Il posizionamento della cartellonistica necessaria sulla postazione e nell'area interessata, con particolare riguardo alle aree frequentate dalla popolazione;

- Le informazioni contenute nella cartellonistica usata (principio attivo usato, antidoto, recapito telefonico, data di visita da parte dell'operatore alla postazione, ecc ...);
- Le valutazioni sui consumi di esca osservati.

17. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Se nel corso dell'appalto a seguito di verifiche da parte di Veritas si evidenzia l'inefficacia degli interventi il soggetto affidatario dovrà ripetere il trattamento entro 24 ore dalla contestazione, senza alcun onere a carico di Veritas.

Qualora il perpetuarsi dell'inefficacia degli interventi eseguiti dal soggetto affidatario crei una forte situazione di disagio (lamentele della popolazione, elevate infestazioni) Veritas potrà richiedere l'intervento ad un'altra Ditta di disinfestazione ed addebitare i costi al soggetto affidatario.

Per l'attività di derattizzazione qualora venisse evidenziata una difforme esecuzione del servizio questa verrà comunicata in forma scritta al soggetto affidatario: In tal caso il soggetto affidatario dovrà ripristinare le condizioni contestate entro 48 ore dalla comunicazione scritta.

VERITAS si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto dopo 3 contestazioni scritte relative all'esecuzione dell'appalto (con specifico riferimento, tra l'altro, a ritardi nell'adempimento del servizio richiesto e/o alla inadeguata gestione operativa dei servizi) e di richiedere il risarcimento dei danni.

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà facoltà di Veritas applicare, a suo giudizio, le penalità di seguito indicate:

- Mancata trasmissione entro le ore 12 del giorno successivo all'esecuzione prevista dei servizi, della scheda di servizio relativa all'attività svolta;
A scheda € 50,00
- Mancata consegna di una scheda di rilevazione dei servizi ove prevista;
A scheda € 20,00
- Mancata comunicazione di eventuali variazioni di data ai programmi, dei prodotti utilizzati o degli orari di svolgimento, preventivamente concordati per le operazioni;
A programma € 50,00
- Omessa comunicazione della giustificazione circa la mancata esecuzione di un servizio a richiesta;
A servizio € 50,00
- Incompleta compilazione dei campi previsti nella scheda di servizio relativa all'attività svolta;
Ad informazione mancante € 50,00
- Ritardo nell'esecuzione di qualsiasi tipo di intervento, secondo il programma previsto o su richiesta, senza giustificato motivo;
Ad evento € 500,00
- Utilizzo di prodotti diversi da quelli specificati in sede di aggiudicazione, senza averlo concordato con la Stazione appaltante;
Ad evento € 500,00
- Mancata efficacia degli interventi di disinfestazione/derattizzazione;
Ad evento € 200,00
- Rifiuto da parte del soggetto affidatario di collaborare nell'esecuzione dei controlli (accesso agli atti, visita alle sedi, prelievo prodotti, ecc.);

Ad evento € 100,00

- Mancata o non corretta esposizione degli appositi manifesti di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti e/o dalla Stazione Appaltante;

Ad evento € 200,00

- Mancata reperibilità ed inadempienze non giustificate da parte del Referente Tecnico Scientifico e/o del Referente Tecnico Operativo della Ditta alle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante;

Ad evento € 100,00

- Ritardo nella consegna delle relazioni tecniche conclusive nelle quali siano indicati eventuali punti critici nello svolgimento del servizio, nei rilievi successivi al monitoraggio oltre che proposte operative da parte del Referente Tecnico Scientifico e/o del Referente Tecnico Operativo della Ditta;

Ogni giorno di ritardo dalla data prestabilita € 50,00

- Mancata rispondenza del sistema di rilevamento GPS, rispetto a quantità, zone e orari concordati con la Stazione Appaltante;

Ad evento € 200,00

- Rilevamento da sistema GPS di passaggio/permanenza nei luoghi da trattare a velocità superiore a 10 km/h o comunque inadeguata per la precisa e puntuale effettuazione del servizio;

Ad evento € 200,00

- Non rispondenza nelle caratteristiche delle attrezzature impiegate (veicoli, mezzi, strumenti, hardware e software) rispetto a quanto comunicato in sede di offerta;

Ad attrezzatura € 500,00

- Attrezzature impiegate (veicoli, mezzi, strumenti, hardware e software) conservate in modo non idoneo né curato;

Ad attrezzatura € 100,00

- Mancato aggiornamento della documentazione inerente i servizi preventivi e indicante la localizzazione delle postazioni per derattizzazione, delle aree soggette a trattamento adulticida e delle vie interessate al servizio larvicida;

Ad evento € 50,00

- Mancato adeguamento degli interventi alle prescrizioni indicate dalla Stazione appaltante;

A contestazione € 500,00

- Mancato funzionamento del sistema di comunicazione informatica (hardware e software) senza giustificato motivo;

Al giorno € 50,00

L'applicazione delle penali relativa all'inadempienza sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte di Veritas, alla quale il soggetto affidatario avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della già menzionata nota.

La penale così determinata sarà comunicata formalmente al soggetto affidatario e trattenuta in sede di liquidazione delle fatture.

Il soggetto affidatario dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante recederà dal presente contratto, stipulato in assenza dell'informazione del prefetto ai fini della legge cosiddetta "antimafia", come stabilito dall'articolo 92, commi 3, 4 e 5 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

18. AUMENTI, DIMINUZIONI, VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Nei limiti di cui all'art. 11 del R. D. 2440/1923 la Stazione appaltante si riserva la facoltà di ridurre o aumentare l'entità degli interventi con corrispondente riduzione od aumento dell'importo contrattuale, senza che il Soggetto affidatario abbia a vantare diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere.

La Stazione appaltante ha facoltà di intervenire anche sulle modalità di esecuzione del servizio se riterrà che queste varianti siano opportune per il buon esito e per l'economia dei lavori.

La Stazione appaltante può richiedere in qualsiasi momento interventi di emergenza, anche verbalmente, cui seguirà sempre conferma scritta. In tal caso il Soggetto affidatario si impegna, nel limite delle capacità tecnico-organizzative, ad avviare il servizio richiesto senza modificare gli interventi programmati.

L'andamento meteorologico ed i monitoraggi effettuati potrebbero richiedere una modifica al programma concordato, in tal caso il Soggetto affidatario è tenuto ad aggiornare il piano lavoro fatta salva la concorrenza massima dell'importo lavori ed il prezzo unitario indicato in sede di offerta.